

Premio LUX: sostenere il cinema in Europa

Nel 2014 sono stati prodotti solo 707 film negli Stati Uniti, rispetto alle oltre 1 600 produzioni europee nello stesso periodo. Ciononostante, il panorama cinematografico europeo è ancora dominato dalla forte presenza delle "major" di Hollywood quali Sony Pictures, Walt Disney e Warner Bros, che rappresentano quasi i due terzi del mercato dell'UE.

Un primato per i film europei nel 2014

Mentre molti film europei hanno registrato un notevole [successo](#) al botteghino, diverse produzioni americane non sono state all'altezza delle aspettative, facendo sì che la quota di mercato detenuta dai film statunitensi, che nel 2013 aveva raggiunto il livello record del 69,5%, si riducesse al 63,1%. Al contempo, la quota di mercato stimata per i film europei nell'UE ha raggiunto il valore più elevato registrato dal 1996, passando dal 26,2% al 33,6%. Questa tendenza positiva è stata riscontrata anche nei livelli di produzione dell'UE, con un incremento del numero stimato di produzioni cinematografiche europee da 1 587 a 1 603 nel 2014.

Dietro i dati positivi...

A prima vista, il [mercato cinematografico mondiale](#) sta registrando buoni risultati. Il numero dei grandi schermi nel mondo è aumentato del 6%, per un totale di oltre 142 000. Gli incassi mondiali al botteghino sono saliti del 15% nell'arco degli ultimi cinque anni, raggiungendo la cifra di 36,4 miliardi di dollari nel 2014. Anche la produzione cinematografica ha registrato un aumento del 2,5%, con un totale stimato di oltre 6 500 film prodotti in tutto il mondo. Tuttavia, il numero degli spettatori e gli incassi negli Stati Uniti mostrano un calo, mentre la fruizione on-line dei prodotti audiovisivi, e in certa misura anche la pirateria, evidenziano un forte incremento, mettendo a rischio i principali fattori di equilibrio nel sistema.

Ciò si verifica anche nell'UE, dove i ricavi dell'intero settore audiovisivo nel 2013 hanno registrato per la prima volta una flessione (-0,4%) accompagnata da un calo degli incassi al botteghino (-4,4%). Contribuire al finanziamento della produzione cinematografica costituisce un obbligo per i fornitori di servizi di TV a pagamento e di video-on-demand (VoD) in almeno dieci Stati membri dell'UE. In alcuni paesi, quali Francia, Germania, Polonia, Spagna, Belgio, Portogallo e Croazia, tali contributi svolgono un ruolo fondamentale nelle politiche di sostegno pubblico e costituiscono una percentuale consistente dei finanziamenti necessari. Gli operatori sostengono che la diffusione di servizi pan-europei di VoD, come Netflix o Amazon Instant Video, in paesi che non prevedono contributi obbligatori potrebbe mettere in pericolo il complesso equilibrio dei meccanismi di finanziamento dell'UE.

Premio LUX: un'iniziativa del Parlamento europeo

Probabilmente tra le iniziative culturali più note del Parlamento europeo, fin dal 2007 il [premio LUX](#) viene assegnato ogni anno dall'istituzione allo scopo di favorire la diffusione di (co)produzioni europee e di superare le barriere linguistiche e di distribuzione cui devono far fronte i film europei. Il premio LUX è incentrato su valori fondamentali quali la lotta alla povertà e alla violenza sulle donne e l'integrazione delle comunità vulnerabili. Di norma, i film in concorso sono proposti da una giuria composta da professionisti del cinema nominati dalla commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo, ma le candidature possono essere presentate anche da deputati al PE o da professionisti del cinema. La giuria seleziona dieci film, di cui tre vengono messi a concorso e uno vince il premio LUX in base ai voti dei deputati al PE. Il premio si concentra sulla distribuzione, "tallone d'Achille" del cinema europeo. Questo spiega il motivo per cui il vincitore non riceve una sovvenzione diretta. Invece, durante i [LUX Film Days](#), i tre film in concorso (quest'anno erano *Mediterranea*, *Mustang* e *The Lesson*) sono sottotitolati nelle 24 lingue ufficiali dell'UE e

vengono proiettati in oltre 40 città e nell'ambito di 18 festival, consentendo ad un vasto numero di cittadini europei di vederli e di votare per la "Menzione speciale del pubblico".

Finanziamenti dell'UE per il cinema

Tra il 2014 e il 2020 saranno resi disponibili per il cinema più di 800 milioni di euro mediante il programma [Europa creativa](#). Inoltre, a partire dal 2016 saranno messi a disposizione 210 milioni di euro per un nuovo strumento di garanzia finanziaria, che agevolerà l'accesso ai prestiti bancari per le piccole imprese.